[!] DOMANI A PALAZZO FASCIE

AL MUSEL DI SESTRI LA MEMORIA DEL FESTIVAL DI PARCO LAMBRO

SARA OLIVIERI

SESTRI LEVANTE. Milano 1976. La festa del proletariato giovanile al Parco Lambro **(nella foto)**. Francesco Schianchi e Franz Di Cioccio ne parlano nel libro che sarà presentato domani pomeriggio a Sestri Levante, ma non per aprire un album dei ricordi o esercitare la nostalgia. Con "Libro Lambro. I festival giovanili. Sogni e utopie di ieri per oggi" gli autori vogliono ripercorrere temi, aspetti, illusioni e ingenuità di un evento e di un'epoca, ma anche cogliere suggerimenti per il presente, spunti che spingano alla riflessione contemporanea, indirizzati soprattutto ai giovani che vivono con tanta incertezza. «Nessuna accondiscendenza a interpretazioni sociologiche, ma conversazioni utili a capire il nostro passato per incamminarci su nuovi sentieri» spiegano, tirando in ballo Alice nel paese delle meraviglie dove la memoria funzionava in due direzioni: nel passato e verso il futuro («Una memoria che funziona solo al passato non è un granché» disse la regina di Carroll). Il libro - annunciano dal museo archeologico e della città di Sestri Levante (Musel), che presenta l'appuntamento – nasce da una sollecitazione di Franz Di Cioccio, voce e batterista della Pfm, e uno dei protagonisti della festa. Francesco Schianchi, invece, era uno degli organizzatori. Il desiderio che li ha mossi nella scrittura del libro è quello di «fornire un contributo per capire il presente e per sognare il futuro». Un contributo lo ha dato anche Moni Ovadia che firma la prefazione del volume, edito da Aereostella.

Domani pomeriggio alle 17, nella sala Bo di Palazzo Fascie, Schianchi presenterà il libro, dopo l'introduzione del direttore del Musel, Fabrizio Benente. Alla conversazione, patrocinata da *Il Secolo XIX* e *Radio 19*, si uniranno anche Luigi "Dillo" Di Lorenzo, Alfredo Gioventù e Giorgio Getto Viarengo. I festival giovanili, i sogni di ieri e per domani saranno il filo conduttore dell'incontro, a cui la cittadinanza è invitata a partecipare. L'ingresso è libero (per informazioni 0185 478530 o info@musel.it).

sara.olivieri@hotmail.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA